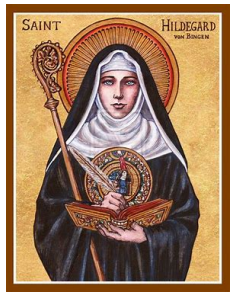
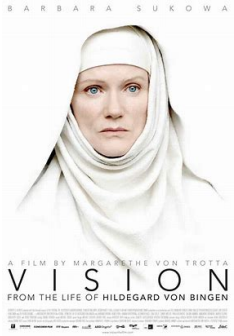
① Chi è Hildegard von Bingen (1098-1179) ?

Non esistono suoi ritratti, solo su una miniatura troviamo una rappresentazione contemporanea.
Ogni tempo, ogni corrente si crea un'immagine, confacente alla propria visione che ha su Hildegard.
Riflettiamo su ogni rappresentazione: che cosa ci vuole suggerire? A che immagine ci vuole portare?
Personalmente preferisco l'immagine moderna al centro: una Hidegard di mezz'età, riflessiva, fisicamente magra, ma con lo sguardo deciso e un po' enigmatico.

Unica rappresentazione contemporanea di Hildegard von Bingen





④ Hildegard von Bingen, la profetessa teutonica: la teologia

La teologia di Hildegard è assolutamente consona alla dottrina cattolica, esaltando e sviluppando però alcuni punti:

- Ha sempre presente *tutta* la storia della Salvezza, dalla creazione dell'universo e dell'uomo, all'incarnazione di Dio, alla lotta tra il Bene e il Male, fino alla fine dei tempi.

NON ESISTE UNA VARIANTE LAICA DI HILDEGARD VON BINGEN
Nessun aspetto della sua vita e della sua opera può essere letto senza questo riferimento costante: lei è monaca benedittina e serva di Dio sempre e in tutto.

- Dio ha creato il mondo per l'uomo e l'uomo per essere co-creatore del mondo. Il compito dell'uomo è collaborare con Dio per continuare la Sua opera sulla terra. Sta nella libertà dell'uomo accettare o meno questo compito. L'uomo ha dunque una grande responsabilità etica: scegliere sempre tra il Bene e il Male.

- Per Hildegard la regola di San Benedetto è un punto fondamentale, in particolare la *discretio*, cioè un equilibrio in tutto: pregare e lavorare, mangiare e digiunare, vegliare e dormire; tutto con "buon senso".

- Ha una visione olistica dell'universo che si rispecchia nella corrispondenza tra macrocosmo e microcosmo, che arriva fino a dettagli oggi difficilmente comprensibili.

- Hildegard ha un apprezzamento molto positivo del corpo. Per lei l'uomo sta al di sopra degli angeli, proprio perché dotato di un corpo che gli permette di essere co-creatore di Dio. È contraria a qualsiasi tendenza che definisce il corpo come male e solo lo spirito come buono. Si oppone alla contrapposizione "classica" *ANIMA / CORPO* (vedi pannello no. 7).

Diciamolo pure, per chiarezza, affinché qualcuno non si crei un'immagine di Hidegard a propria misura, non vera e non storica:
Sono incompatibili
- ... qualsiasi medicina che prescinda dall'anco-raggio in Dio e che non abbia come meta la salvezza dell'uomo,
- ... qualsiasi tendenza esoterica *new-age* o una qualsiasi idea di reincarnazione,
- ... qualsiasi cosmologia che si rifà alla pre-destinazione astrale o simile,
- ... qualsiasi sostituzione di Dio con un'arcaica divinità femminile, come p.e. l'esaltazione di Sofia (σοφία, la sapienza) nell'universo junghiano.

- Hildegard ha ricevuto il suo sapere attraverso delle visioni. La sua teologia si esprime quindi in immagini e simboli.

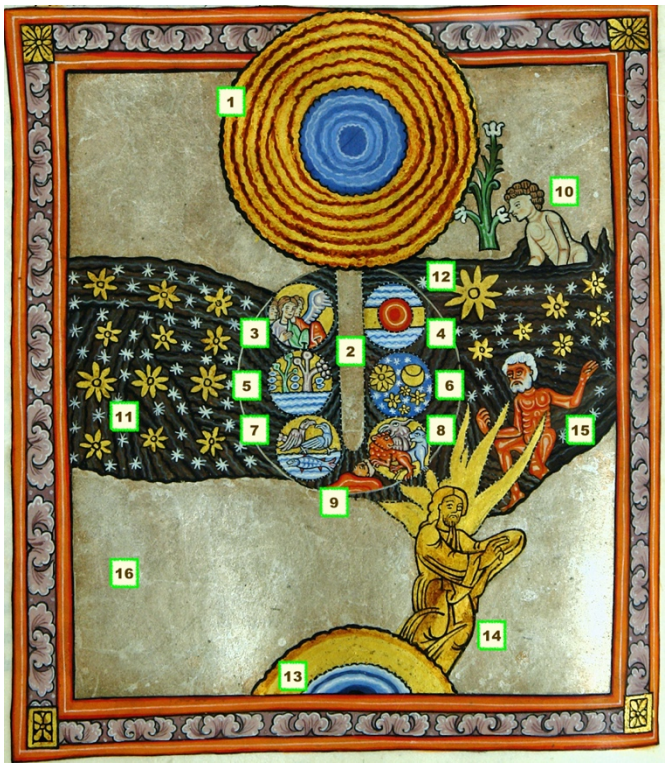
Hildegard riceve le visioni e le scrive su cera. Il monaco Volmar le trascrive in buon latino. A volte è aiutata anche dalla giovane Suora Richardis von Stade.

⑤ Il Redentore

(prima visione del secondo libro di *Scivias*).

Come esempio prendiamo la miniatura "Il Redentore" (= Il Verbo). Hildegard vede in una sola visione tutta la storia della salvezza: la creazione, il peccato originale, l'incarnazione di Dio, la redenzione e la glorificazione.

Hildegard non ha avuto solo messaggi visivi, ma anche uditivi nei quali riceve la spiegazione dell'immagine.



1. Vede un fuoco luminoso che brucia e contiene in sé una fiamma blu. Rappresenta il Dio vivente.
2. Da questo fuoco scende una fiamma di luce, come una lingua, in una scura bolla d'aria. Inizia la creazione.
3. La separazione della luce dalle tenebre, per Hildegard sempre rappresentata anche dalla presenza degli angeli (Gen1).
4. La separazione delle acque sopra e sotto il firmamento (ai tempi quando veniva scritto il testo biblico della creazione ci si immaginava il "firmamento" come emisfero solido, con le acque sopra e sotto).
5. La terra con le piante.
6. Il sole, la luna, le stelle.
7. Gli animali dell'aria e dell'acqua.
8. Gli animali della terra.
9. In fondo c'è un mucchietto di fango. La Parola di Dio riscalda la terra ed ispira la vita: la creazione dell'uomo.
10. L'uomo riceve l'offerta dell'amore di Dio (il fiore che è in contatto con la luce divina). Lo annusa, ma non lo assaggia e non lo prende con le mani. Siccome non accetta l'offerta di Dio, comincia ad annegare nel nero delle tenebre. (Questa è l'immagine di Hildegard dell'espulsione dal Paradiso, diversa da quella consueta del serpente e del frutto dell'albero proibito).
11. La creazione è attraversata da una larga striscia nera: le tenebre. Ci sono tante stelle che rappresentano i patriarchi e i profeti. Le tre stelle grandi Abramo, Isacco e Giacobbe (Antico Testamento).
12. La stella più grande Giovanni Battista (Nuovo Testamento).
13. In basso la nascita del redentore da Maria. Maria non è rappresentata come tale, ma sembra come "un'eco" della luce divina in alto.
14. Nasce il redentore, molto luminoso, ma anche tinto di rosso, del suo sangue. Con forza, attraverso le fiamme che salgono, respinge le tenebre e porta la Luce agli uomini.
15. Solo così, l'uomo è finalmente capace di reggersi in piedi, di rialzarsi.
16. La creazione contiene comunque anche tanta Luce, due larghe strisce sopra e sotto, che riescono a contenere le tenebre. Per Hildegard, il colore grigio/argento indica sempre la presenza del Padre.

Hildegard mostra come Dio riporta a sé, grazie all'incarnazione del Cristo, l'uomo caduto.

⑨ Santificazione ed elevazione a Dottore della Chiesa

La santificazione

10.05.2012

Chiesa Sta. Hildegard, luogo di pellegrinaggio, Eibingen

Papa Benedetto XVI ha santificato Hildegard e l'ha elevata a Dottore della Chiesa

Subito dopo la morte di Hildegard cominciarono i tentativi di canonizzazione. La *Vitae sanctae Hildegardis* fu scritto a questo scopo. Roma dapprima riteneva i miracoli attribuiti a lei non sufficientemente documentati. Tra regole procedurali poco chiare e scarsa "volontà politica" dei prelati di Magonza, la procedura slittò nel tempo.

Si dice che Hildegard von Bingen è l'unica Santa per la quale sarebbero stati sollecitati tre volte i documenti da Roma. Ben tre Papi ebbero l'intenzione di procedere alla sua santificazione, ma solo Papa Bendetto XVI, 833 anni dopo la morte (!) è andato fino in fondo. In patria, già poco dopo la sua morte era chiamata "Santa", e anche altri papi (come Giovanni Paolo II) le avevano dato l'appellativo di "santa", senza la formale canonizzazione.

La sua festa è il 17 settembre, giorno in cui morì nell'anno 1179.

L'elevazione a Dottore della Chiesa

07.10.2012

"Dottore della Chiesa" perché con la sua vita esemplare e la sua teologia sapienziale ha dato contributo illuminato e originale alla dottrina.

Fino agli anni '70 del ventesimo secolo, venivano elevati a Dottori della Chiesa solo uomini proponendo una teologia piuttosto "razionale-scolastica". Dal 1970 in poi la Chiesa si è aperta a delle forme di insegnamento basate anche su verità esistenziali e sapienziali, in forme immaginarie e simboliche, forse più "femminili".

La Chiesa conosce oggi 32 dottori uomini, e 4 donne.

Dottori della Chiesa Donne	vissuto dal	Santifica -zione	Elevazione a Dottore della Chiesa
Hildegard von Bingen	1098 -1179	2012	2012
Caterina di Siena	1347 - 1380	1461	1970
Teresa d'Avila	1515 - 1582	1622	1970
Teresa di Lisieux	1873 - 1897	1925	1997